



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA' MILITARE

Id.: IGESAN/PS-16/X (71)
(da citare nella risposta)

PdC: Col. L. LISTA – Tel. 5.9012

Allegati: 1
Annessi: 1

OGGETTO: Decreto del Ministro della difesa 24 novembre 2015 recante le modalità per l'adozione del sistema del doppio certificato per il personale di cui all'art. 748, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90.

A FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI MEDICI
CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
Piazzale Cola di Rienzo 80/a

ROMA

- ~~~~~
1. In merito alla tematica in oggetto, si evidenzia che il 24 novembre 2015, il sig. Ministro della Difesa, a mente dell'art. 748 del Testo Unico dell'Ordinamento Militare, emanato con DPR 15 marzo 2010, n. 90, ha approvato il decreto che regola le modalità con le quali il personale militare della Difesa, assente dal servizio per motivi sanitari, presenta la relativa certificazione medica. Il decreto è stato pubblicato sul Giornale Ufficiale della Difesa. Il citato decreto armonizza gli articoli del TUOM con il Codice in materia di protezione dei dati personali, decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e la successiva delibera del Garante n. 23 del 14 giugno 2007.
 2. Il Decreto in oggetto introduce il sistema del cosiddetto "doppio certificato": il militare assente per malattia deve farsi rilasciare dal medico che abbia accertato tale condizione due certificati, uno recante la sola prognosi da consegnare al Comando del proprio Ente di appartenenza e un secondo, in cui è trascritta anche la diagnosi della patologia sofferta, da consegnare, in busta chiusa, al dirigente sanitario dell'Ente in cui presta servizio, per il quale la conoscenza della diagnosi risulta indispensabile ai fini della verifica della persistenza dell'idoneità psico-fisica del militare.
 3. In considerazione che il medico di famiglia o del Servizio Sanitario Nazionale ovvero il medico libero professionista può essere il certificatore della condizione di malattia, si invia copia del DM in argomento e si chiede cortesemente a codesta Federazione di provvedere ad informare in maniera capillare i medici iscritti, al fine di consentire una puntuale applicazione della normativa in titolo.

Diramazione Interna
Ufficio del Sca. SMD

d'ordine
L'ISPETTORE GENERALE
(Gen. Isp. Capo CSArm Enrico TOMAO)